

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

# Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORI: Giovanni Pratesi  
 VICEDIRETTORI: Fabrizio Guidi Bruscoli  
 COMITATO DI REDAZIONE: Fabrizio Apolloni, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali  
 c/o Associazione Antiquari d'Italia,  
 REDAZIONE: Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

Case d'Asta: luci ed ombre

## Il troppo stroppia

Le inaccettabili mistificazioni che vogliamo denunciare

Già da tempo avevamo avvertita l'insidia che le Case d'asta stavano portando al corretto funzionamento del Mercato; il loro ruolo di intermediazione viene regolarmente eluso e modificato attraverso nuove formule che dovrebbero essere più attraenti per i collezionisti meno avveduti. L'ultimo escamotage che sull'esempio inglese si è rapidamente insinuato in tutti gli operatori del settore è quello delle cosiddette House Sales che renderebbero le opere d'arte più seducenti in quanto provenienti da raccolte private. Il concetto è sacrosanto e nessuno più degli Antiquari sa quanto sia interessante acquistare direttamente opere da collezionisti storici, ma nel rispetto dei ruoli e soprattutto della realtà, sappiamo che al giorno d'oggi nelle vendite delle dimore private il rimanente degli arredi originali è ben misera cosa nei confronti di quanto viene immesso per riarredare le sguarnite sale che un tempo sicuramente potevano presentarsi in ben altre condizioni. E' evidente che la strategia di vendita non si appoggia più sui valori oggettivi delle opere poste in vendita ma sulle sugge-

stioni della provenienza che nei confronti della valutazione complessiva di un'opera è importante ma semplicemente per ricostruirne la filologia. I valori che distinguono il capolavoro oppure l'opera di buona qualità sono intrinseci nell'opera stessa e i clamori che si possono creare attorno alla provenienza sono del fumo che si cerca di fare per confondere le idee già poco chiare dei collezionisti meno attenti. Gli Antiquari di fronte a queste holdings potentissime non possono non avvertire e denunciare una situazione che degenerando poco a poco crea una gravissima turbativa al Mercato dell'Arte. L'opera d'arte può appartenere all'Antiquario o al principe in fase di smobilitazione: l'opera d'arte rimane quella che è e alla fine i conti non tornano e il momento della verifica viene quando queste opere spogliate delle suggestioni di provenienze ataviche vengono riproposte sul mercato e analizzate con la lucidità e con la professionalità di chi le opere d'arte ben conosce ed è in grado di garantirle non nell'espèce d'un matin ma all'infinito per tutta la storia dell'Anti-



Patrik Lindsay sta vendendo nel 1976 la Crocifissione di Duccio.

quario che le ha vendute e garantite. C'è da dire anche che le Casa d'Asta, per il meccanismo conferito loro dalla legge, hanno l'opportunità di guadagnare sulla vendita e sulla compera contemporanea dell'oggetto d'arte, con un'unica contropartita richiesta non solo dal Mercato ma soprattutto dalla legge stessa: la verità sulla provenienza, sulla

destinazione, sul costo reale di aggiudicazione. La responsabilità della Casa d'Aste sulla attribuzione corretta di un oggetto d'arte messo all'incanto è relativa e questo è giusto perché si tratta di una operazione di intermediazione ma proprio per tale ragione i limiti di questa attività devono rimanere circoscritti. Non è concepibile che le Case d'Asta si propon-

gano come finanziatrici di compratori che operano nelle loro medesime sale; è gravemente sleale che incaricati delle Case d'Asta, nelle case private in cui riescono ad entrare, valutino deliberatamente al ribasso gli oggetti che sanno venduti da Antiquari seri e preparati. Non contestiamo che nelle così dette House Sales accada quello che è sempre accaduto cioè che una relativa percentuale d'oggetti non appartenenti alla casa vi sia immessa per completarne l'arredamento, ma al giorno d'oggi molto spesso vengono affittate dimore di una certa notorietà ma completamente prive di arredi per poterle riempire con opere di provenienza assolutamente diversa da quella dichiarata.

La maldicenza e la scorrettezza di cui abbiamo già imputato colleghi, viene svolta regolarmente e in dimensioni gigantesche da questi apparati internazionali che sono pronti poi a considerare il Mercato italiano terra di conquista con comportamenti di tipo colonialista. Non vogliamo aggiungere troppo, né vogliamo andare oltre il dovuto, ma questa puntualizzazione dovrebbe

servire come prima nota di disagio e se la situazione qui denunciata non dovesse cessare o modificarsi, siamo pronti a andare fino in fondo per ristabilire la correttezza delle regole. Per concludere le formule e le discipline che regolano il Mercato dell'Arte le conoscono sia gli Antiquari che le Case d'Asta. Infrangerle significa provocare danni che non sono utili a nessuno; in tempi non lontani i rapporti fra le due sponde del Mercato erano divisi ma convergenti, ognuno pascolava nel proprio orticello senza cercare di prevaricare l'altro. Al giorno d'oggi l'affanno di aridi gruppi finanziari che posseggono le Case d'Asta obbligano gli "addetti ai lavori" a comportamenti che sarebbero risultati inaccettabili perfino dai vecchi dirigenti di prima, che con indubitabile senso degli affari si muovevano elegantemente senza calpestare i legittimi interessi degli Antiquari che sono stati, e che sono, il vero patrimonio delle Case d'Asta. Quindi ben accette le Case d'Asta ma totale disaccordo con il loro sleale comportamento attuale.

### Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.



- Anita Aimehagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
- Sabina Anrep, Milano
- Francesca Antonacci, Roma
- Paolo Antonacci, Roma
- Fabrizio Apolloni, Roma
- Carlo Arena della Ditta -Florida-, Napoli
- Achille Armani della -Galleria Malair-, Piacenza
- Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)
- Riccardo Bacarelli, Firenze
- Giovanna Bacci Di Capaci -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
- Daniela Balzaretto, Milano
- Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
- Guido Bartolozzi, Firenze
- Massimo Bartolozzi, Firenze
- Mario Bellini, Firenze
- Roberto Bellini, Milano
- Maurizio Belleco, Padova
- Duccio Benacci, Galleria Pardi Benacci, Firenze
- Antonella Bessi, Milano
- Ida Benucci Ida Benucci srl, Roma
- Gianluca Bocchi della -Galleria d'Orlano-, Casalimagnone (Cr)
- Nicola Boscompagni, Roma
- Daniela Boralevi, Firenze
- Florenza Boselli Vanzini, Bergamo
- Edoardo Giorgio Bosoni, -Galleria Bosoni-, Milano
- Bruno Botticelli, Firenze
- Maurizio Brandi, Napoli
- Mauro Brucell, Milano
- Angelo Calabrò, Roma

- Alfredo Calandra de -La Pinacoteca-, Napoli
- Mariaangela Callisti della ditta -Mares-, Pavia
- Roberto Camellini "Galleria Antiquaria", Sassuolo (Mo)
- Valeria Canelli, Milano
- Michele Capolotti, Saluzzo (Cn)
- Ubaldo Carboni, Roma
- Roberto Casartelli, Torino
- Mirco Cattai "Moktashem", Milano
- Enrico Cecil, Formigine (Mo)
- Piero Cei, Firenze
- Romano Cesaro della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova
- Florenza Cesati, Milano
- Adriano Chelini, Firenze
- Aldo Chiale, Raccosigi (Cr)
- Giuseppe Ciaroni -Altomani & Co-, Pesaro
- Paola Cipriani, Roma
- Roberto Cocozza -Antichità-, Roma
- Luciano Coen, Roma
- Gianluca Colombo "Galleria d'Arte Le Peleat", Milano
- Igino Consigli, Parma
- Fabio Copercini, della ditta -Copercini & Giuseppini- Padova
- Stefano Cribbiori, -Studiolo-, Milano
- Francesco Cristiani -Cristiani & Foschini-, Bologna
- Paola Coogli, Modena
- Roberto Dabbene, Milano
- Renato D'Agostino della Ditta -Il Tarlo-, Ospedaletti (Im)
- Arturo d'Amadio, Napoli
- Andrea Daninos, Firenze, Milano
- Nicoletta Lebole -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
- Marco Datrino, Torre Canavese (To)

- Francesco De Ruvo, Milano
- Alberto Di Castro, Roma
- Alessandra Di Castro, Roma
- Angelo Di Castro, Roma
- Franco Di Castro, Roma
- Richard Di Castro, Roma
- Simone Di Clemente, Firenze
- Lela Djokic Titonel "Nuova Galleria Campo del Fiori", Roma
- Romolo Eneboli, Fano (Ps)
- Filippo Falanga, Napoli
- Carlo Ferrero della -Gioielleria Zandriani-, Roma
- Leonardo Feli -Bottari & Fol- Snc, Brescia
- Luciano Fracchi -Nuova Arcadia-, Padova
- Enrico Frascione, Firenze
- Giulio Frascione, Firenze
- Graziano Gallo, Solesino (Pd)
- Tommaso Gargale, Gallerie Benucci, Roma
- Gargari
- Claudio Gasparrioli, Roma
- Giuseppe Gatti, Crema
- Nada Gilberti Fanaro de -Il Cartiglio-, Firenze
- Franco Giorgi, Firenze
- Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
- Salvatore Iernano, Napoli
- Giuseppe Iotti, Reggio Emilia
- Guido Lamperti della Ditta -Galli Luigi-, Carate Brianza (Mi)
- Cesare Lamprotti, Roma
- Giulio Lamprotti, Roma
- Damiano Lapicciarella, Firenze
- Leonardo Lapicciarella, Firenze
- Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
- Nicoletta Lebole -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano

### Cariche sociali per il biennio 2004-2005

- PRESIDENTE: Giovanni Pratesi
- VICE PRESIDENTI: Cesare Lamprotti e Mario Longari
- SECRETARIO GENERALE: Fabrizio Guidi Bruscoli
- TESORIERE: Enrico Frascione
- COLLEGIO DEI PROIBIBITI: Florenza Cesati Franco Di Castro, e Alessandro Romano

- CONSIGLIERI: Fabrizio Apolloni, Filippo Falanga, Damiano Lapicciarella, Carlo Montanaro, Francesco Piva, Gianmaria Previtali
- PAST-PRESIDENT: Giuseppe Bellini in carica dal 1959 al 1985
- Guido Bartolozzi in carica dal 1986 al 1995

- Silvano Ledi, Milano
- Mario Longari, Milano
- Ruggiero Longari, Milano
- Manuel Longa, Milano
- Jacopo Lorenzelli, Bergamo
- Giampaolo Lukacs, Roma
- Enrico Lumina -Dipinti Antichi-, Bergamo
- Antonio Magliano -Art Collector-, Pisa
- Ezio Marianelli Firenze, Biertina (Pr)
- Fabrizio Marianielli Firenze, Biertina (Pr)
- Fabio Massimo Megna, Roma
- Barbara Melani Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Milano, Roma
- Claudio Michelotti, Parma
- Carlo Montanaro della Ditta -Visconteum-, Roma
- Sandro Morelli, Firenze
- Fabrizio Morotti, Firenze
- Claudio Morgigno -Antichità Montepite-, Milano
- Maurizio Negrini, Verona
- Paul Nicholas "Studio Nicholas", Milano
- Gianna Nunziati, de -Il Cartiglio-, Firenze
- Giammarco Oasi, Roma
- Carlo Orsi, Milano
- Walter Padovani, Milano
- Alfredo Palesi, -A. Palesi & C., Roma
- Antonio Pannonchi, Firenze, Milano
- Irene Pasti, -Galleria Pardi Benacci-, Firenze
- Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
- Andrea Petris -Nuova Arcadia-, Padova
- Lucia Pianto della Ditta -Minerva Casa d'Arte-, Napoli

- Mirella Piselli, Firenze
- Domenico Piva della Ditta -Piva & C. S.r.l., Milano
- Francesco Piva della Ditta -L'Antica Fonte-, Milano
- Vincenzo Porcini Napoli Nobilissima, Napoli
- Ugo Pozzi della Ditta -Le Quinte di via dell'Orso-, Milano
- Giovanni Pratesi, Firenze
- Francesco Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
- Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
- Gianmaria Previtali, Bergamo
- Luciano Rama, Antichità Porta Borsari, Firenze
- Ennio Riccardi, Assisi (PG)
- Ennio Regai, Roma
- Alessandro Romano, Firenze
- Mariano Romano, Palermo
- Simone Romano della -Galleria Ottaviani-, Firenze
- Enzo Rossi -Antichità Porta Borsari-, Firenze
- Maria Grazia Rossi della Ditta -Grace Gallery-, Arezzo
- Roberto Rossi Calati della -Casati Antichità-, Milano
- Giuliana Rossi Giannini della Ditta -Le Gemme-, Livorno
- Marino Ruggignoli della Ditta -Antiqua-, Verona
- Gabriele Rusco, Napoli
- Matteo Salamon, Milano
- Silvio Salamon della Ditta -L'Arte Antica-, Torino

- Gaetano Samelli "Galleria Vittoria Colonna", Napoli
- Tiziana Sassoli, Bologna
- Pierfrancesco Savelli, Bologna
- Ezio Savella "Bottegantica", Bologna
- Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
- Roberto Sciaguato, -La Piramide-, Milano
- Francesco Sensi, Roma
- Tiziana Serretta Fiorentino, Palermo
- Andrea Sestieri, Roma
- Volker Silbermagl, Daverio (Va)
- Tullio Silva, Milano
- Maurizio Simonini, Portofino (Mo)
- Giuseppe Somaioli, Milano
- Alberto Subert, Milano
- Massimo Tettamanzi, "Tettamanzi Antichità", Firenze
- Gherardo Turchi "Gallerie Turchi Antichità", Firenze
- Valeria Turchi, Roma
- Silvio Varando, Firenze
- Furio Velona, Firenze
- Sara Venetiano, Roma
- Alberto Verni, Riccione (Fo)
- Massimo Vezzosi, Firenze
- Luca Vivoli, -Vivoli Arte Antica-, Genova
- Marco Voena, Milano
- Ivo Wannenes, Genova
- Maria Zulli -Galleria d'Arte del Caminetto-, Bologna
- Mara Zecchi, Firenze
- Giulia Zecchi, Sanremo (Im) e Ospedaletti (Im)